

SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO SOCIALI
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	STORICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	10148
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/19
DOCENTE RESPONSABILE Cattedra A-K I Modulo e II Modulo	PASCIUTA BEATRICE PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	13
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	221
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	104
PROPEDEUTICITÀ	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
ANNO DI CORSO	3
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULE 12-18 (EX-PLESSO DI ARCHITETTURA)/ AULA "L. CHIAZZESE"
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE; PROVE SCRITTE INTERMEDIE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	ANNUALE <input type="checkbox"/> I° MODULO (7 CFU) I° SEMESTRE II° MODULO (6 CFU) II° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	I° MODULO: LUNEDÌ, 10-13; MARTEDÌ E MERCOLEDÌ, 9-11; <input type="checkbox"/> II° MODULO: LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, 9-11
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LUNEDÌ 11-13 BEATRICE.PASCIUTA@UNIPA.IT

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative allo sviluppo storico dell'esperienza giuridica europea fra V e XIX secolo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Indagare le ragioni in virtù delle quali nascono e si diffondono i caratteri specifici della civiltà giuridica occidentale.

Autonomia di giudizio

Avere consapevolezza critica della dimensione storica del diritto e saper cogliere il significato delle trasformazioni e delle continuità del sistema giuridico.

Abilità comunicative

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di ricostruire le linee fondamentali che hanno caratterizzato la vita giuridica dell'Occidente europeo dalla caduta dell'impero romano d'occidente fino all'affermazione del sistema delle codificazioni. Avere consapevolezza dell'evoluzione degli ordinamenti, dello strutturarsi della dottrina e del pensiero giuridico, dell'affermarsi degli istituti fondamentali, nel rapporto fra gli individui, e fra essi e le istituzioni. Essere capaci di proseguire la propria formazione in master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

L'inserimento della prospettiva storica negli studi giuridici è elemento fondamentale per comprendere i contesti giuridici, ben oltre la prospettiva meramente evolutivista. Il diritto è infatti prodotto della società in cui esso si sviluppa e che intorno ad esso si organizza. Il giurista dunque deve avere contezza della relatività delle soluzioni giuridiche e del loro svilupparsi nel corso del tempo. Vocabolario, strutture, e concetti del diritto assumono dal contesto e lo modificano a loro volta: il corso di Storia del diritto mira dunque a fornire allo studente gli strumenti essenziali a consentirgli di affrontare correttamente una indagine su problemi e assetti giuridici che abbia il lungo respiro della dimensione diacronica, individuando nella lunga storia dell'Europa occidentale, le linee di continuità e i momenti di frattura che hanno prodotto e determinano la civiltà giuridica dalla tarda antichità fino agli assetti contemporanei.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO "STORIA DEL DIRITTO IN EUROPA FRA MEDIOEVO ED ETÀ MODERNA"
ORE FRONTALI 104	LEZIONI FRONTALI
	PROGRAMMA DEL CORSO
	A) Primo modulo, 56 ore di lezioni frontali
	IL DIRITTO IN EUROPA FRA V E XIV SECOLO
	Concetti, significati e problemi principali della storia del diritto
	Il tardo impero: le leges (4 ore)
	Volgarizzazione del diritto e prassi (4 ore)
	Le leggi romano-germaniche (4 ore)
	La compilazione giustiniana (4 ore)
	Il diritto longobardo (4 ore)
	La legislazione carolingia (4 ore)
	Le scuole e il diritto: dai monasteri alle Università (4 ore)
	La svolta del primo millennio: il pluralismo degli ordinamenti giuridici (XI-XIII secc.) (4 ore)
	L'esegesi del testo e la ricerca della ratio iuris: la scienza giuridica fra Glossa

	<p>e Commento (4 ore) L'Umanesimo giuridico e il <i>mos gallicus</i> (8 ORE) <input type="checkbox"/> La giurisprudenza consulente e il <i>mos italicus</i> (8 ORE)</p> <p>B) Seconda parte</p> <p>IL DIRITTO IN EUROPA DALL'ETA' MODERNA ALLE CODIFICAZIONI</p> <p>Alla ricerca di un 'ordine giuridico': evoluzione della Giurisprudenza tra XV e XVII secolo (4 ore) La giurisprudenza dei Grandi Tribunali (4 ore) Diritti nazionali e diritto comune negli stati dell'Europa moderna (4 ore) Costituzioni e codici: pensiero giuridico e realizzazioni politiche in Europa fra XVIII e XIX secolo (4 ore) Giusnaturalismo (4 ore) Illuminismo giuridico (4 ore) Le codificazioni rivoluzionarie (4 ore) Le carte dei diritti (4 ore) I codici napoleonici (8 ore) La ricezione dei codici nell'Italia post-unitaria. (8 ore)</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>I° parte: E. CORTESE, <i>Le grandi linee della storia giuridica medievale</i>, Roma, Il Cigno, 2000; E. CONTE, <i>Diritto comune</i>, Bologna, Il Mulino, 2009.</p> <p>II° parte: A. PADOA SCHIOPPA, <i>Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea</i>, Bologna, il Mulino, 2007, pp. 221-620; E. DEZZA, <i>Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812)</i>, Torino, Giappichelli, 2000, pp. 5-80 e 125-162.</p> <p>N.B.: Dato il carattere della disciplina è indispensabile una conoscenza storica di base dei secoli VI-XIX. A tale fine potrà essere sufficiente un manuale scolastico aggiornato (ad esempio: G. Vitolo, <i>Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione</i>, ed Sansoni Firenze 2000; A. Prosperi-P.Viola, <i>Corso di Storia</i> vol.2, Einaudi 2000; <i>Manuali Donzelli</i> voll.1-2-3, Roma 1998-2000).</p>